

## CORTE DI CASSAZIONE

Sezioni civili: I Sezione, 5 dicembre 1995, n. 12511.

*Il reato di omissione di atti d'ufficio, di cui all'articolo 328 del codice penale, rientra tra i reati di cui all'articolo 15, comma 1, lettera c), della legge 19 marzo 1990, n. 55, che comporta la decadenza delle cariche elettive.*

*Omissis.*

Conclusione analoga si impone in ordine al terzo motivo con il quale il C. ... deduce che il reato di omissione di atti di ufficio non è compreso fra quelli il cui accertamento dà luogo alla ineleggibilità o alla decadenza.

La tesi non può essere condivisa poiché la lett. c) del citato art. 1 della legge n. 16 del 1992 comprende, con norma di chiusura, tutti reati che si sostanziano in un abuso di poteri o in una violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio. E non è dubitabile la riconduzione in tale categoria del reato di cui all'art. 328 c.p., trattandosi di un tipico delitto commesso da pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio con un comportamento contrario al buon andamento, alla correttezza ed alla trasparenza dell'azione della P.A., ossia contrastante con quelle finalità che il legislatore ha inteso perseguire (C. Cost. cit).

*Omissis.*